

ti,

tenza»

in Germania, dove il green economy non è di più facile ritorno su quel che dovrebbe dire nella districci ed anche di prodotti. artenza, oltre che farebbe tutto». Per evitare una prospettiva

Blue  
piati  
gasolio è  
al 25%»

Governo nazionale parzialmente il green economy a piazzali e delle aziende. farebbe l'accolto il carico e lo soluzione radicale. Baumgarten ottimisti sul

**Mica Marsilli**  
RIPRODUZIONE RISERVATA

mi  
esteri»

mercati internazionali risparmio trentino economico. I sistemi chiamati ad accoppiati, motore del Triveneto, di valore antieristici. Finestrate Friuli Venezia-Giulia rafforzamento realizzazione e comune risorse utili alla territori».

**Montanari**  
RIPRODUZIONE RISERVATA

lison

to  
nazione  
no di  
vazione,  
mercato. —  
ione con  
anche nei  
relative». Un  
reso solido  
e sostiene  
ergia —  
ina — da  
izzazione  
gia di  
storici  
molti anni  
o energia  
».

**N. C.**  
RIPRODUZIONE RISERVATA

## Convegno a Levico

### Clima ed effetti su economia e quotidianità

Il cambiamento climatico nei suoi effetti sulla vita quotidiana e sull'economia. Un tema talmente ampio da rischiare di risultare annichilente, fermandosi all'enunciazione. Ma il seminario ospitato domani dal Teatro Caproni a Levico (dalle 17 e 30 alle 19 e 30; ingresso con green pass fino a esaurimento posti) offre una chiave di lettura particolare e anche curiosa, nel proporre un parallelismo tra la situazione dell'Artico e del Nord del Canada con quella delle Alpi. Terre di frontiera tra zone climatiche a clima moderato e a clima rigido e zone che allo stesso modo, anche se su scale ovviamente diverse, vedono provocare dall'aumento della temperatura effetti simili: lo scioglimento e riduzione dei ghiacci artici come quello dei ghiacciai alpini, il mutare del clima nelle aree prossime all'artico come quelle delle nostre valli, con le ripercussioni già evidenti anche in Trentino sulle coltivazioni di media e alta quota, sul turismo, su un'industria come quella dello sci. L'incontro, promosso dalla associazione «Amici di Claudio Demattè» era in calendario per il marzo 2020. L'esplosione della pandemia lo ha fatto scivolare fino a domani. Vedrà relatore principale Edward Struzik, scrittore e giornalista scientifico, ambientalista e ricercatore alla Queen's University di Kingston, in Canada. Un divulgatore che ha nell'Artico e nella sua evoluzione più recente, sia dal punto di vista dello scioglimento di ghiacci e permafrost che da quello dello sfruttamento minerario fino all'apertura di nuove rotte navali i propri interessi principali. Assieme al tema, anch'esso di estrema attualità e legato al cambiamento climatico, dei grandi incendi spontanei. A stimolarne l'intervento sarà Thomas Schneider, anch'egli canadese e professore universitario a Toronto: è un docente di economia con particolare interesse per il settore minerario e quello delle emissioni di anidride carbonica. Moderatore, Michele Andreus, professore di Economia aziendale a Trento. In sala sarà disponibile la traduzione simultanea. Non è previsto un collegamento in streaming per seguire l'evento per una scelta precisa: dopo avere aspettato quasi due anni, è bello ritrovarsi in una sala e la scorciatoia di poter partecipare da casa rischiava di svuotare il teatro.

**Lu. Mar.**  
RIPRODUZIONE RISERVATA